



## RIALLINEAMENTO NON PERDIAMO IL TRENO

Situazione dell'Avanzamento dei M 1 al Grado superiore  
A cura di Franco LEO

Carissimi colleghi, ci giungono in direzione numerose richieste di chiarimenti in merito alla problematica che riguarda gli avanzamenti dei M 1 al grado superiore. Contestualmente ci giunge forte il grido di dolore, di amarezza, di rabbia, di sconcerto e di una pericolosissima demotivazione.

Ci pare opportuno quindi fare, sinteticamente, un riepilogo.

Il Co.Ce.R. dell' A.M., posto che la L 186/2004 /c.d. riallineamento, era risultato, in sede di applicazione, imperfetto, pregiudicando la posizione in ruolo di migliaia di M1 anziani, reclutati precedentemente all'entrata in vigore della L 212/83. Per effetto, appunto, dell'incompleto riallineamento i M 1 di Esercito, Marina e Aeronautica aventi una anzianità di 28-30 anni di servizio sono rimasti bloccati nel grado, mentre venivano promossi M 1 con 8-10 anni di servizio in meno. sin dall'inizio del mandato, ha **rappresentato questo tema** ,ai vertici militari e politici, **come una priorità**.

Risulta palese e, oggettivamente, giustificabile il diffuso malcontento e un significativo contenzioso al TAR del Lazio.

Tutto questo è stato rappresentato, in modo chiaro e oggettivo, attraverso deliberazioni, documenti, e incontri informali agli Stati Maggiori e alle Commissioni Difesa del Senato e della Camera.

Abbiamo **chiesto** al nostro Stato Maggiore che, nelle more di un organico Riordino delle carriere, dia **indicazione alla Commissione di**

**Avanzamento** affinché essa **valuti** in maniera significativa **l'anzianità di servizio**, evidenziando la contraddizione con le restanti Commissioni d'Avanzamento di Esercito e Marina. Posto che a tutt'oggi non si registrano riscontri positivi a questa richiesta, stiamo **percorrendo la via legislativa e sostenendo il DDL 934 (c.d. TORRI)**, il quale prevede in **via eccezionale** che i M 1 vengono promossi al grado superiore al compimento del 25° anno di servizio e i P.M. a Luogotenente a 30 anni di servizio. Il DDL prevede altresì che i Marescialli al compimento del 29° anno si servizio accedano al trattamento stipendiale del Maggiore. Come si può comprendere facilmente **questo DDL non intacca il 196/95 e il suo impianto meritocratico**, e soprattutto non incide sulla gerarchia militare, ma sana **una situazione oggettiva di sperequazione e squilibrio**.

**L'iter parlamentare di questo DDL è stato ed è travagliato, ed uso un eufemismo** per carità di patria. Abbiamo avuto contro di tutto e di più. Nonostante questo fuoco di sbarramento il provvedimento dopo aver passato il vaglio in Commissione Difesa del Senato è ora in discussione presso la Commissione Bilancio del Senato. Per ovviare a probabili eccezioni di ulteriori costi del provvedimento, sempre il Sen. TORRI ha presentato un **emendamento al DDL 2190** (reclutamento, stato giuridico e dell'avanzamento del personale militare) in discussione in Commissione Difesa del Senato che prevede che nei **tre anni di blocco delle retribuzioni previste dalla manovra correttiva della scorsa estate (L 122/2010)** le **promozioni**

**previste dal DDL 934 siano a costo zero**. Questo per fare intendere che la **nostra richiesta non è mirata ai soldi** ma **esclusivamente a ridare dignità** a una grossa fetta di personale che è sinonimo di esperienza e un forte senso del dovere pur trovandosi in uno stato profondo di frustrazione. Anche sull'emendamento sopra citato il **Governo, attraverso i due Sottosegretari, ha dato un parere negativo** adducendo il rischio di scavalcamenti. **Timori infondati** e privi di qualsivoglia senso oggettivo. Il DDL 934 è una Legge Delega e quindi è con i decreti attuativi che si potrebbero porre in essere tutti i meccanismi per evitare scavalcamenti e sperequazioni di sorta.

Per concludere. Il DDL TORRI, pur tra mille trappole e impedimenti sta procedendo. Ci preme rassicurare i colleghi che continueremo questa battaglia fino all'ultimo giorno di mandato, con determinazione certi di essere nel giusto.

Ai colleghi interessati di Esercito, Marina ed Aeronautica, nonché in percentuale esigua per carabinieri e finanziari, di sostenere in tutti i modi il Disegno di Legge. Al limite costituire un COMITATO PER LA SANTORIA e RIALLINEAMENTO. Diamoci una mossa, facciamo girare la voce, informiamo i colleghi interessati, scriviamo sui blog, su facebook, non lasciamo nulla di intentato poiché se perdiamo questo treno il prossimo non sappiamo quando e se passerà. E' in gioco la nostra dignità!

Franco Leo

Roma mercoledì 9 febbraio 2011